

Verbale nr. 006

Riunione Comitato di Gestione del 06.05.2025

Presenti : Isabella Marco, Ranzoni Renato, Parigi Roberto, Ziglani Roberto, Carcano Dario, Giudici M. Pia, Ferrario Giorgio, Lanella Fernanda, Schirolì Gianni, Rinaldin Adriano.

Assenti: Albertin Anna Rita, Locatelli Ido.

Segratario: Passalacqua Lino

Ordine del Giorno:

- 1 Approvazione verbale seduta precedente (18.03.25)
- 2 Resoconto Assemblea soci del 20.03.25
- 3 Modifiche Regolamento per la Gestione Faunistico-Venatoria degli Ungulati Prov. Varese (2015)
- 4 Varie ed eventuali

- 1 Approvazione del verbale della seduta precedente (18.03.24)

Approvato all'unanimità.

- 2 Resoconto Assemblea soci del 20.02.25

P. legge il verbale dell'Assemblea, si compiace della serietà dei soci che nonostante le difficoltà anche economiche affrontate per la PSA, hanno approvato alla quasi unanimità i bilanci. Si rafforza l'impegno a seguire l'evoluzione dei costi in modo da evitare ulteriori sorprese.

- 3 Modifiche Regolamento per la Gestione Faunistico-Venatoria degli Ungulati Prov. di Varese

Il regolamento Ungulati della Provincia di Varese edito nel 2009 e con vari aggiornamenti ultimo dei quali il 23.10.2015, è tutt'ora valido.

Nel corso degli ultimi anni la popolazione degli ungulati è fortemente aumentata e per contro sono diminuiti i cacciatori.

Si evidenziano alcune criticità.

Art.14 Accesso al prelievo selettivo degli ungulati.

Comma 1

L'accesso al prelievo venatorio degli ungulati i forma selettiva negli ATC e CANV è riservato ai soci iscritti da almeno 3 anni, ad eccezione del cinghiale nei soli ATC, che può avvenire anche nel primo anno di iscrizione.

Alla luce di quanto sopra si chiede di ridurre i 3 anni di iscrizione, ad 1 anno e anche per il CANV al primo anno di iscrizione per il cinghiale.

Comma 6

E' vietata la caccia al Gallo Forcello e alla lepre comune ai cacciatori del CANV che scelgono come forma di caccia il prelievo venatorio selettivo degli ungulati.

Comma 6 si chiede di eliminare detto comma.

Art. 19 Tolleranze

Capriolo.

Nel CANV questa specie è diffusa su tutta la superficie anche a quote elevate. I pesi risultano inferiori per rapporto agli stessi capi di "pianura" dovuti all'alimentazione e al ritardo di reperibilità di erba verde.

Oggi si evidenziano pesi di femmine adulte con pesi eviscerati di 14 Kg. Quindi con grosse difficoltà da parte del cacciatore a valutare un femmina da sola se femmina sottile o adulta. La conseguenza è che onde evitare il rischio di errore con sequestro del capo e multa, non si procede al prelievo e i piani non vengono completati.

Si chiede di eliminare la suddivisione della classi femmina sottile e femmina adulta creando una sola classe: FEMMINA

Tutte le modifiche sopra richieste sono approvate all'unanimità dai membri del C.d.G. presenti.

Si da mandato al Presidente di portare queste richieste in UTR in modo da aggiornare il Regolamento per la Gestione Faunistico-Venatoria degli Ungulati in oggetto.

4 - Varie ed Eventuali.

Ferrario G. (che segue le voci di bilancio) segnala che dall'analisi dei conti si evince che se non ci saranno interventi vari, a fine anno ci sarà un disavanzo rispetto alle previsioni, di ca. 5.000 Euro.

Lancia l'idea di pensare ad una Festa del Cacciatore per ricavare soldi.

P. a tal proposito relazione degli incontri avuti su richiesta del Presidente della Provincia Dott. Magrini in presenza del Presidente ATC1, ASL, Polizia Provinciale, per discutere la riapertura dell'Ex Macello di Luino a partire da luglio p.v..

In sintesi: Comune di Luino ha dato in uso per 10 anni i locali del macello alla Provincia. La Provincia è disposta a suo carico a sistemare gli impianti di refrigerazione delle celle, rifare l'isolazione del tetto delle celle, e altri lavori necessari.

Da parte di ATC1 e CANV è richiesta l'imbiancatura dei locali e la sistemazione dei servizi igienici, saranno anche da valutare i costi per un sistema di accesso ai cacciatori mediante tessera. ATC1 e CANV sarebbero disposti a contribuire con una cifra annuale (ca. 2.500 Eu). Restano ancora da chiarire alcuni aspetti che verranno discussi e aggiornati nel corso della prossima riunione tra le parti fissata per giovedì p.v.

Se tutto questo va in porto, per il CANV ci sarebbe un risparmio rispetto alla situazione attuale con il CLS Pira.

Si dovrà discutere con Maffioli (CLS) l'interruzione del contratto in essere.

Al fine di mettere ordine sulla caccia di selezione al cinghiale e tenere sotto controllo i costi, si ritireranno le fascette a suo tempo già consegnate senza pagamento dei 30 Euro

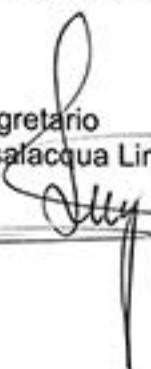
a fascetta (da pagare solo se abbattuto il cinghiale) e si daranno nuove fascette su richiesta, previo pagamento di 30 Euro a fascetta.

Viene discusso il calendario della caccia collettiva al cinghiale 2025/26. Si procederà con la rotazione delle squadre come in passato, saranno 12 giornate tutte di sabato con inizio 15.11.25 e fine il 31.01.26.

Approvato all'unanimità

Su richiesta del CAI (Schiroli) si decide di procedere alla realizzazione di un'altana fissa a scopo didattico per l'osservazione degli animali in località da definire con il CAI, possibilmente in area protetta.

Alle ore 23.20 si conclude la seduta.

Il Segretario
Passalacqua Lino




Il Presidente
Isabella Marco
